

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 56/2011

del Consiglio Comunale

Adunanza di **PRIMA** convocazione

Seduta Pubblica

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento per la promozione e il sostegno del servizio di tagesmutter".

L'anno **DUEMILAUNDICI** alle ore **20,30** del giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Presidente del Consiglio comunale e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

00110	TILDENTI OTOTOTAL		
1.	GOTTARDI MATTIA	10.	SCALFI LUCA
2.	SALVATERRA FRANCESCO	11.	GIRARDINI MIRELLA
3.	MORSELLINO ANDREA	12.	ARMANI ALBERTO
4.	ZAMBONI ROBERTO	13.	BALLARDINI CARLO
5.	STEFENELLI GIUSEPPE	14.	BALLARDINI GIOVANNI
6.	SCANDOLARI GIOVANNA	15.	LEONARDI LORENZO
7.	OSS MICHELE	16.	PELLEGRINI MASSIMO
8.	MARANER ADRIANO	17.	GIACOMUZZI MARIA EMANUELA
9.	ANTOLINI EUGENIO	18.	FERRARI MANUELA
10.	FAILONI MARIO	19.	BONOMI ARRIGO

SONO **ASSENTI GIUSTIFICATI** I SIGNORI: ======

PRESENTI n. 20 ASSENTI n. 0

Il Signor GIUSEPPE STEFENELLI nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del Segretario Generale dott. DIEGO VIVIANI, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al n. 10 dell'ordine del giorno.

Deliberazione n. 56/2011 dd. 29.11.2011

OGGETTO: Modifiche al "Regolamento per la promozione e il sostegno del servizio di

tagesmutter".

MZ/mz

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con deliberazione consiliare n. 46 del 3 novembre 2005 è stato approvato il "Regolamento per la promozione e il sostegno del servizio di tagesmutter".

Lo stesso è stato successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2/2007 dd. 28.02.2007.

In tale regolamento, nella sua versione attuale come modificata con la deliberazione consiliare n. 2/2007, è prevista l'erogazione alle famiglie che utilizzano il servizio in parola di un contributo economico commisurato alle rispettive capacità reddituale e patrimoniale nonché alla composizione del nucleo familiare. Specificamente, all'art. 5 di tale regolamento, sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica per Equivalente (I.S.E.E.) sono state previste sette fasce in corrispondenza delle quali sono stati stabiliti altrettanti livelli di contribuzione oraria:

Fascia I.S.E.E.	Contributo orario
fino a 8.000,00 €	3,60 €
da 8.000,01 € a 11.000,00 €	3,40 €
da 11.000,01 € a 14.000,00 €	3,20 €
da 14.000,01 € a 17.000,00 €	3,00 €
da 17.000,01 € a 20.000,00 €	2,80 €
da 20.000,01 € a 23.000,00 €	2,60 €
oltre 23.000,00 €	2,40 €

L'I.C.E.F., indicatore della condizione economica familiare, è un insieme di dati ed informazioni di natura reddituale, patrimoniale ed anagrafica che, combinati sulla base di parametri e meccanismi di calcolo, consentono di misurare la condizione economica di un nucleo famigliare; previsto dalla normativa provinciale sin dal 1993 (LP 01.02.1993 n. 3), nel corso di questi anni l'ICEF è stato utilizzato per alcuni specifici interventi; affinato con recenti provvedimenti normativi (vedi da ultimo la deliberazione della Giunta provinciale n. 1419 dd. 17.06.2010), che approvano le modalità di valutazione della condizione economica familiare, di presentazione delle dichiarazioni e tutte le relative istruzioni necessarie, il sistema esperto ICEF è, oggi, alla base delle politiche equitative della P.A.T.; viene attualmente adottato, tra l'altro, per il calcolo delle tariffe di numerosi servizi provinciali come ad esempio la mensa scolastica, il trasporto degli alunni, il prolungamento dell'orario nelle scuole dell'infanzia, il diritto allo studio.

Anche la disciplina provinciale in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia assegna agli organismi rappresentativi dei Comuni ed alla Provincia l'individuazione di criteri di equità e omogeneità delle politiche tariffarie applicate dai Comuni per i servizi medesimi: l'art.10 c.1 della LP 12.03.2002 n. 4, così come sostituito dalla LP 19.10.2007 n. 17, dispone infatti al c.1 lett.f) che i Comuni, in coerenza con quanto previsto dalla L.P. 16.06.2003 n. 3 definiscano i criteri di partecipazione economica degli utenti alle spese di gestione dei servizi, differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche e patrimoniali delle famiglie nel rispetto di quanto stabilito dall'art.6 della LP 01.02.1993 n. 3 e dall'art.7 della LP 03.02.1997 n. 2, relativi alla valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi.

Il Consiglio delle Autonomie locali, nella seduta del 29.12.2010, ha espresso parere favorevole all'adozione del sistema ICEF per il calcolo delle tariffe relative ai servizi socio-educativi per la prima infanzia presenti sul territorio provinciale, secondo le modalità di gestione ed i criteri individuati dalla PAT.

Di conseguenza, la Giunta provinciale con deliberazione n. 262 dd. 17.02.2011 ha stabilito che tali criteri devono essere applicati dagli enti locali titolari di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ovvero dai Comuni, a partire dal 1° settembre 2012, con possibilità di anticiparne l'applicazione.

Con deliberazione n. 391 dd. 04/03/2011 la Giunta provinciale ha approvato e definito i nuovi criteri per la determinazione dei trasferimenti a sostegno dei servizi pubblici locali di nido di infanzia e di nido familiare-tagesmutter, prevedendo in particolare per quest'ultima tipologia di servizio un contributo pari ad € 4,40 per ciascuna ora di servizio fruita per bambino.

Considerato pertanto che il regolamento per il servizio di tagesmutter andava comunque modificato per adeguare l'importo del contributo concesso alle famiglie alle nuove previsioni dei trasferimenti provinciali, si è ritenuto di anticipare l'applicazione del sistema ICEF in tale contesto. Sulla base dei dati disponibili negli uffici e considerato che è possibile fare solo una proiezione di quelli che saranno i bambini che potenzialmente potrebbero avvalersi del servizio di tagesmutter, in quanto attualmente solo un bambino residente nel Comune si avvale di una Tagesmutter di Breguzzo, si ritiene di concedere i contributi alle famiglie residenti che usufruiscono del servizio secondo le misure indicate di seguito:

coefficiente ICEF inferiore o pari a 0,13	contributo massimo pari ad € 5,20
coefficiente ICEF superiore a 0,13 e fino a 0,32	contributo compreso tra il contributo massimo ed il contributo minimo calcolato in modo inversamente proporzionale al coefficiente I.C.E.F. presentato
coefficiente ICEF superiore a 0,32 o non presentata valutazione	contributo minimo pari a € 3,60
arrotondamento per eccesso	€ 0,10

Si ritiene inoltre opportuno modificare il limite massimo delle ore mensili fruite rimborsabili, alzandolo da 60 a 100 (art.3) e elevando lo stesso a 160 per le famiglie con bambini portatori di handicap (art.4).

Infine, considerato che la P.A.T. riconosce al Comune il contributo orario di € 4,40 di cui sopra in relazione a tutto il 2011, si ritiene opportuno, anche al fine di sostenere le famiglie che nei mesi scorsi hanno usufruito del servizio, applicare le misure di contribuzione riportate sopra, ivi compresi i limiti massimi mensili rimborsabili, a partire dal 1° settembre2011 dunque fin dall'inizio dell'anno educativo attualmente in corso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- > sentita la relazione dell'Assessore Incaricato;
- visto il "Regolamento per la promozione e il sostegno del servizio di tagesmutter" approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 3 novembre 2005 e modificato con deliberazione consiliare n. 2/2007 dd. 28.02.2007, e in particolare la tabella riportata all'art. 5 "Modalità di calcolo del contributo";
- viste le deliberazioni citate della Giunta provinciale richiamate in premessa e la corrispondenza intercorsa con il Consiglio delle Autonomie Locali ed Il Consorzio dei Comuni Trentini;
- sentiti vari interventi in merito da parte di alcuni consiglieri, per i quali si rinvia al verbale di seduta;
- > visto il "Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige" approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
- Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, onde procedere all'immediata applicazione del Regolamento;
- acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico amministrativa, espresso dal responsabile della struttura interessata, e contabile, espresso dal responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 81, c. 1, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

con n. 20 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di **modificare**, per le ragioni esposte in premessa e specificamente illustrate nella relazione introduttiva, il "Regolamento per la promozione e il sostegno del servizio di tagesmutter", approvato con deliberazione consiliare n. 46 del 3 novembre 2005 così come modificato con deliberazione consiliare n. 2/2007 dd. 28.02.2007, sostituendo integralmente la tabella di cui all'art. 5 con la seguente:

coefficiente ICEF inferiore o pari a 0,13	contributo massimo pari ad € 5,20
coefficiente ICEF superiore a 0,13 e fino a 0,32	contributo compreso tra il contributo massimo
	ed il contributo minimo calcolato in modo
	inversamente proporzionale al coefficiente
	I.C.E.F. presentato
coefficiente ICEF superiore a 0,32 o non	contributo minimo pari a € 3,60
presentata valutazione	
arrotondamento per eccesso	€ 0,10

- 2. di **modificare** altresì il numero massimo delle ore rimborsabili di servizio fruito, elevandolo da 60 a 100 (art.3) e da 100 a 160 per le famiglie con bambini portatori di handicap (art.4);
- 3. di **dare atto** che il nuovo testo del regolamento è quello allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 4. di **incaricare** il Sindaco e gli uffici comunali degli atti esecutivi della presente deliberazione;
- 5. di **specificare** che le modifiche sopra indicate, per le motivazioni espresse in premessa, saranno applicate a partire dal 1° settembre 2011, ossia a tutto l'anno educativo attualmente in corso.
- di dichiarare la presente deliberazione con voti favorevoli n. 20, contrari n. 0, astenuti n. 0 su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.79 c. 4 del TULLRROCO approvato con DPGR 01.02.2005 n. 3/L.
- 7. di **dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.
 79, c. 5, del T.U.L.R.O.C., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro sessanta giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 2, lett. B, della L. 6 dicembre 1971, n. 1034, "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali";
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 14 novembre 1971, n. 1199, "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Giuseppe Stefenelli

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)
La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo comunale dal 02.12.2011 per diec giorni consecutivi
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani
Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria attesta la copertura finanziaria della spesa e la registrazione del relativo impegno. Tione di Trento, lì
La Responsabile dell'Ufficio Ragioneria rag. Cinzia Bonenti
Esecutività della deliberazione
Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 02.12.2011 al 12.12.2011 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. Lì
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 02.12.2011 al 12.12.2011. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi. Nel medesimo periodo è stata effettuata la pubblicazione della presente deliberazione nell'albo informatico del sito del Comune di Tione di Trento, ai sensi della L. 69/2009, art. 32. Tione di Trento, lì
dott. Diego Viviani